

Corso di dottorato in Scienze filologico-letterarie, storico-filosofiche e artistiche,
Università di Parma
Centro studi e Archivio della Comunicazione, Università di Parma
Cineca Visit Lab

Archive in Motion

Sottsass Virtual Exhibitor. Proof of Concept.

Abbazia di Valserena, Parma, 18 maggio ore 15



h. 15 Saluti

Gianluca Calestani, Delegato dottorati di ricerca e apprendistato di alta formazione e ricerca, Università di Parma

Beatrice Centi, coordinatore corso di dottorato in Scienze filologico-letterarie, storico-filosofiche e artistiche, Università di Parma

David Vannozzi, Direttore generale Cineca

Le ragioni di un progetto e le potenzialità di una collaborazione, Antonella Guidazzoli,
Maria Chiara Liguori (Visit Lab Cineca) e Francesca Zanella (Università di Parma)

UNIVERSITÀ
DI PARMA



csac

Università
di Parma
Centro Studi
e Archivio della
Comunicazione



Presentazione del prototipo, **Beatrice Chiavarini** (Visit Lab Cineca), **Giulia Daolio** (Università di Parma), **Federica Farroni** (Visit Lab Cineca)

CSAC e il corso di dottorato in Scienze filologico-letterarie, storico-filosofiche e artistiche dell'Università di Parma, in collaborazione con Visit Lab Cineca Cineca, presenteranno il primo prototipo di esposizione virtuale *Sottsass Virtual Exhibitor* teso a dimostrare le possibilità offerte dalla digitalizzazione e dalla catalogazione di contenuti eterogenei di generare forme di interazione tra gli utenti e l'archivio. L'archivio analogico può offrire nuovi 'spazi aperti' alla fruizione, alla creazione di nuovi contenuti, potenziando gli esiti della ricerca scientifica.

Utilizzando Blend4Web, un framework di sviluppo software open source per la creazione di pagine 3D Web, lo staff di Visit Lab Cineca di Cineca, in collaborazione con la dottoranda dell'Università di Parma, ha creato un Proof of Concept relativo alla mostra temporanea di *Ettore Sottsass. Oltre il Design*.

Obiettivo del prototipo è quello di mostrare le possibilità offerte dalla digitalizzazione e dalla catalogazione di contenuti eterogenei, in particolare il prototipo suggerisce nuovi percorsi, quali la possibilità di:

Completare la narrazione di un'opera o di una serie, esponendo virtualmente altri materiali che sono conservati in archivio, in una logica di completamento delle possibilità offerte dalle collezioni archivistiche, mettendo a disposizione del fruitore la totalità dei documenti conservati;

Approfondire il processo progettuale di una singola opera riproducendo gli elaborati che documentano le fasi progettuali, corredati di un breve apparato testuale esplicativo del processo;

Collegare il materiale presente in archivio con altro conservato presso altre istituzioni, permettendo al fruitore della applicazione di intraprendere una ricerca approfondita sui materiali riguardanti Sottsass conservati presso lo CSAC attraverso link alle pagine web di quelle istituzioni che conservano materiali collegabili all'archivio di Parma (la Triennale di Milano, il Centre G. Pompidou, ecc.) o di aziende (Archivio Poltronova, Associazione Archivio Storico Olivetti, Museo Bitossi Ceramiche..);

Ricerca nel catalogo online (Samira) collegando le opere esposte nella mostra virtuale alla scheda progetto inserita in Samira, permettendo una fruizione più immediata e semplice del catalogo online.

Le istituzioni coinvolte

Visual Information Technology (VisitLab) del dipartimento High Performance Computing di Cineca www.cineca.it utilizza e sviluppa applicazioni e strumenti di grafica computazionale (computer graphics) per la visualizzazione scientifica, la creazione di ambienti 3D navigabili e interrogabili in tempo reale, nonché spazi virtuali immersivi a supporto di progetti di particolare rilievo, sia in ambito scientifico, sia umanistico, con particolare attenzione al valore di trasferimento tecnologico generato, in sinergia con le attività di calcolo ad alte prestazioni e di analisi big data. Di rilievo è anche la valenza comunicativa delle attività del Visit, in quanto la sintesi per immagini favorisce la comprensione e il trasferimento di attività di ricerca in generale presso il grande pubblico. Al fine di adempiere la propria missione, privilegia la creazione di framework open source con un approccio cross-mediale favorendo la creazione di team di progetto con competenze multidisciplinari.

Lo **CSAC - Centro Studi e Archivio della Comunicazione dell'Università di Parma**, fondato nel 1968 da Arturo Carlo Quintavalle e situato nell'Abbazia cistercense di Valserena, raccoglie e conserva materiali originali della comunicazione visiva, della ricerca artistica e progettuale italiana a partire dai primi decenni del XX secolo. Un patrimonio di oltre 12 milioni di pezzi suddivisi in cinque sezioni: Arte (oltre 1.700 dipinti, 300 sculture, 17.000 disegni), Fotografia (con oltre 300 fondi e più di 9 milioni di immagini), Media (7.000 bozzetti di manifesti, 2.000 manifesti cinematografici, 11.000 disegni di satira e fumetto e 3.000 disegni per illustrazione), Progetto (1.500.000 disegni, 800 maquettes, 2000 oggetti e circa 70.000 pezzi tra figurini, disegni, schizzi, abiti e riviste di Moda) e Spettacolo (100 film originali, 4.000 video-tape e numerosi apparecchi cinematografici antichi).

Lo CSAC oggi è uno spazio multifunzionale, dove si integrano un Archivio, un Museo e un Centro di Ricerca e Didattica. Una formula unica in Italia, che mantiene e potenzia le attività sino ad ora condotte di consulenza e collaborazione all'istruzione universitaria con seminari, workshop e tirocini, di organizzazione di mostre e pubblicazione dei rispettivi cataloghi (oltre 120 dal 1969 ad oggi), e di prestito e supporto ad esposizioni in altri musei tra cui il MoMA di New York, il Centre Pompidou di Parigi, il Tokyo Design Center, Triennale di Milano e il Museo Nacional Centro de Arte Reina Sofia di Madrid.